

REGOLAMENTO

(modificato con delibera C.C.R. n. 1 del 29.10.2018)

ART. 1 – SEDE DELLE ADUNANZE

Le riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) si tengono di norma presso l'Auditorium della Scuola.

Tutte le adunanze del CCR sono pubbliche ma nessuno ha diritto di parola durante tale assemblea.

Il Sindaco del CCR può indire una seduta “aperta”, per particolari motivi, inerente alle competenze del CCR. In tal caso le adunanze hanno carattere straordinario e pertanto il CCR non può deliberare.

ART. 2 – ORGANI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la Giunta e il Sindaco sono organi del CCR.

ART. 3 – CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR è un organismo che ha funzioni propositive e consultive da esplicitare attraverso proposte, pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali su tematiche riguardanti:

- Scuola
- Tempo libero
- Sport
- Cultura e Spettacolo
- Ambiente
- Solidarietà
- Informazione
- Rapporti con l'associazionismo
- Rapporti con Enti italiani e stranieri

Il CCR, altresì, avrà funzioni di gestione per quanto riguarda specifici, propri progetti, attraverso la disponibilità di risorse economiche messe annualmente a disposizione in Bilancio dall'Amministrazione Comunale e pervenute da eventuali donazioni da parte di Enti e/ o Associazioni.

Il CCR rimane in carica UN ANNO e comunque valevole fino all'elezione dei nuovi Consiglieri.

Il CCR è composto da 14 Consiglieri più il Sindaco.

Il CCR è valido, al momento dell'appello, quando sono presenti almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il CCR viene costituito secondo i tempi e le modalità seguenti:

Entro LE ORE 13 DELL'ULTIMO SABATO DI OTTOBRE:

- Ogni classe sceglie due propri candidati dopo che il docente Coordinatore della classe (o approfondimento o storia) abbia illustrato il progetto e avviato una riflessione su quali siano i requisiti per svolgere al meglio l'incarico. Al fine di garantire la parità dei sessi, si sceglierà un ragazzo e una ragazza.
- Nella classe si sceglie il metodo elettorale per individuare i propri candidati. Di questa operazione dovrà essere compilato un verbale che lo studente segretario consegnerà ad uno dei Docenti referenti del CCR.
- In seguito si tiene una riunione di tutti gli alunni scelti. Gli aspiranti alla carica di Sindaco porteranno le proprie motivazioni e verranno quindi eletti due candidati Sindaci, preferendo quelli che dimostrino motivazione all'incarico. La scelta avviene a votazione segreta, una preferenza ogni alunno: saranno scelti i due che ottengono più preferenze. Anche di questa riunione viene stilato il verbale, da uno dei docenti referenti del CCR.
- A loro volta, i candidati Sindaci formeranno ciascuno la propria lista, coinvolgendo gli altri eletti nelle classi. Ogni lista sarà formata da 14 candidati più il Sindaco.
- Ciascuna sceglierà il proprio motto e simbolo. La campagna elettorale, comincerà dalla pubblicazione delle liste. Il programma elettorale, l'elenco dei candidati con motto della lista e simbolo verranno esposti sui due piani della scuola.
- Durante la campagna elettorale ci sarà un momento di incontro dei candidati con tutti gli alunni della scuola per l'esposizione dei programmi e la presentazione di ciascuna lista. Questi momenti dovranno essere caratterizzati da rispetto reciproco tra i candidati e i sostenitori delle due liste, al fine di rendere la competizione elettorale un momento di crescita ed educazione alla cittadinanza per tutti gli alunni.
- Nella giornata elettorale, verrà allestito un seggio nella scuola e due alunni fungeranno da scrutatori, segretario sarà il Dirigente, mentre i docenti scelti saranno i Presidenti. Le classi usciranno per le votazioni lungo tutta la mattinata. Al termine delle elezioni avverrà lo spoglio delle schede.
- Si potrà votare una delle due liste (scegliendo quindi il candidato Sindaco preferito), mettendo massimo due preferenze ai candidati consiglieri della lista votata (un maschio e una femmina, se due preferenze).
- Vincerà l'elezione il candidato Sindaco che avrà ottenuto il maggior numero di voti rispetto ai votanti. Risulteranno eletti gli otto candidati della lista vincente che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Dell'altra lista, entreranno in Consiglio il candidato sindaco, che assumerà il ruolo di vice-sindaco, e i 5 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.
- Verrà quindi esposta all'ingresso della scuola, alla bacheca predisposta, la composizione del CCR.

Il Sindaco, una volta eletto, sceglie al massimo quattro Assessori, che saranno i suoi collaboratori per le varie aree di lavoro ritenute prioritarie.

Il CCR si riunisce generalmente una volta al mese.

ART. 4 – SINDACO

Il Sindaco del CCR rappresenta il CCR e ne è anche il Presidente durante le sedute.

Il Sindaco, nella prima seduta, nomina gli ASSESSORI, fino ad un massimo di SEI, di cui uno viene nominato anche Vice Sindaco, e il Segretario del CCR, individuandolo nel Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Clusone.

Il Sindaco surroga eventuali Consiglieri dimissionari o decaduti per motivi gravi (vedi art. 6, comma 9), secondo il gruppo di appartenenza, e rispettando il risultato elettorale.

Il Sindaco CONVOCA LE SEDUTE del Consiglio, sentiti i capigruppo dei vari gruppi presenti in Consiglio, e quelle della Giunta.

Il Sindaco cura i rapporti con le autorità cittadine e assicura la piena efficienza e trasparenza delle commissioni di lavoro e della Giunta, garantendo, infine, l'esercizio effettivo e la tutela delle prerogative dei Consiglieri e degli Assessori.

Il Sindaco durante le sedute pubbliche può far allontanare, dal dirigente scolastico o da un suo delegato, lo spettatore o gli spettatori, dopo averlo/li richiamati al rispetto delle regole, che disturbino continuamente le discussioni del CCR.

Il Sindaco rimane in carica un anno ma può essere rieletto per un secondo mandato.

ART. 5 – IL SEGRETARIO

Il Segretario del C.C.R. ha il compito di Assistere alle sedute di Consiglio e di giunta del CCR.

Di dette sedute ne verranno redatti i relativi verbali, i quali verranno comunicati all'Amministrazione Comunale e pubblicati all'albo a cura dei Messi comunali;

ART. 6 – LA GIUNTA

La Giunta è formata da un massimo di 6 Assessori, di cui uno viene nominato Vice Sindaco, e dal Sindaco che la presiede.

La Giunta collabora con il Sindaco e si riunisce su convocazione del medesimo.

La Giunta svolge il suo compito attraverso pareri collegiali; discute e propone gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del CCR; delibera tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del CCR a maggioranza assoluta dei suoi componenti (quattro).

La seduta della Giunta è valida se sono presenti almeno la metà più uno dei membri; in caso di uscita anticipata dalla seduta, essa deve essere comunicata al Segretario.

Tutte le deliberazioni di Giunta devono essere affisse all'Albo Pretorio.

ART. 7 – CONSIGLIERI

I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni argomento sottoposto alla deliberazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di presentare per iscritto, almeno dieci giorni prima del CCR, interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno su argomenti che riguardano le tematiche di competenza del CCR.

I Consiglieri possono avvalersi, per avere informazioni riguardanti le tematiche previste dallo Statuto, anche dei funzionari del Comune di Clusone.

I Consiglieri possono richiedere la convocazione del CCR, che deve essere convocato entro 20 GIORNI, indicando gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno, quando lo richiedano almeno UN QUINTO di essi .

I Consiglieri rimangono in carica UN ANNO e comunque fino all'elezione dei nuovi organi e possono essere rieletti per un secondo mandato.

I Consiglieri hanno il dovere di tenere i contatti con il resto degli alunni della scuola attraverso forme di comunicazione scritte e orali che portino a tutti le decisioni e le proposte del Consiglio.

I Consiglieri devono mantenere un comportamento adeguato al buon svolgimento dei lavori; se ciò non accade, il Sindaco provvede al loro allontanamento dalla sala consiliare dei ragazzi.

Il Consigliere, in caso di assenza, deve giustificarla tempestivamente con la controfirma del genitore e presentarla al Segretario alla successiva seduta del CCR.

Il Consigliere, in caso di uscita anticipata dalla seduta del CCR, deve comunicarla al Segretario.

Il Consigliere, in caso di TRE assenze continuative ed ingiustificate, così come in caso di comportamento non adeguato in Consiglio e/ o in classe (dopo tre comunicazioni scritte ai genitori e/ o una sospensione), decade automaticamente e deve essere sostituito con una nuova elezione all'interno della classe.

ART. 8 – CAPIGRUPPO

Ogni gruppo consiliare dei ragazzi deve comunicare per iscritto al Segretario il nome del Capogruppo entro il giorno precedente la prima riunione del Consiglio neo eletto. In assenza di comunicazioni viene considerato Capogruppo il Consigliere del gruppo che ha ottenuto più voti.

I Capigruppo ed i loro gruppi possono utilizzare un locale della Scuola, previa richiesta ed autorizzazione del Dirigente Scolastico, per lo svolgimento della loro attività.

I Capigruppo devono essere convocati dal Sindaco, prima di ogni seduta, per l'organizzazione ed il proficuo andamento dei lavori del Consiglio e per dare loro la possibilità di richiedere l'eventuale inserimento di argomenti, da discutere nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 9 – COMMISSIONI

Il CCR può costituire COMMISSIONI formate da Consiglieri Comunali e/o non.

Ogni commissione consiliare deve essere formata da CINQUE componenti, di cui TRE del gruppo di maggioranza, e UNO per ogni gruppo di minoranza presente in Consiglio.

Tutte le commissioni composte da componenti non consiglieri ma da rappresentanti di ogni gruppo consiliare devono essere formate da CINQUE componenti, di cui TRE del gruppo di maggioranza e UNO per ogni gruppo di minoranza presente in Consiglio.

La Presidenza delle Commissioni deve essere data alla minoranza.

Le commissioni possono avvalersi anche di esperti.

ART. 10 – CONVOCAZIONE E DEPOSITO ATTI

La convocazione del CCR è disposta dal Sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo.

L'avviso di convocazione del CCR contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'ordinarietà o straordinarietà della seduta.

La convocazione deve essere consegnata ai Consiglieri almeno CINQUE GIORNI prima dell'adunanza.

Tutti gli atti e le proposte di deliberazione, relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, devono essere depositati presso la segreteria

dell'Istituto Comprensivo almeno DUE GIORNI prima della convocazione del Consiglio dei Ragazzi.

ART. 11 – MODALITÀ D'INTERVENTO

Il Consigliere, che vuole prendere la parola, deve prenotare l'intervento, alzando la mano.

Ogni Consigliere può prendere la parola due volte, per un massimo di cinque minuti per ogni intervento.

I Capigruppo possono intervenire per dieci minuti per il primo intervento, per la replica e la dichiarazione di voto possono parlare cinque minuti per ogni intervento.

ART. 12 – MODALITÀ DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avviene per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza dei presenti, può decidere diverse modalità di voto.

La votazione del Bilancio di previsione e del rendiconto di Bilancio deve avvenire alla presenza della maggioranza assoluta più uno dei Consiglieri assegnati (9).

ART. 13 – MODIFICHE REGOLAMENTO

Modifiche o aggiunte al presente regolamento sono deliberate dal CCR con il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri Assegnati (11 consiglieri).

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

E' in vigore dopo la prevista pubblicazione.

ART. 15 – DIFFUSIONE

Copia del presente regolamento è inviata al Sindaco, al Dirigente Scolastico, ai docenti, ai Consiglieri del CCR e a tutti gli alunni della Scuola Media.